



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
APIC82300C: P.S.GIORGIO ISC "NARDI"

Scuole associate al codice principale:

APAA823008: P.S.GIORGIO ISC "NARDI"
APAA823019: INFANZIA BORGHI COSTA
APAA82302A: INFANZIA BORGHI ROSSELLI
APAA82303B: INFANZIA CAPOLUOGO
APEE82301E: P.S.GIORGIO BORGHI COSTA
APEE82302G: PRIMARIA CAPOLUOGO
APEE82303L: PRIMARIA BORGHI ROSSELLI
APMM82301D: P.TO S.GIORGIO "NARDI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 14 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in qualche caso superiore o pari a quello delle scuole con background socio- economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale degli studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale, nella maggior parte dei casi e inferiore nei restanti casi. La percentuale degli studenti collocati al livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte dei casi. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale nella maggior parte dei casi, in qualche caso risulta leggermente negativo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e in qualche caso si cerca di usare metodologie didattiche diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano anche in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono generalmente in linea ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare ma gli incarichi



sono assegnati quasi sempre sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, terze della scuola secondaria di primo grado. Incrocio dei dati pervenuti con quelli dei risultati scolastici e formazione dei docenti nell'ambito delle STEM.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in matematica nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado con l'obiettivo di diminuire l'incidenza della variabilità nelle classi e tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la partecipazione a giochi matematici a partire dalle classi terze della scuola primaria per la valorizzazione delle eccellenze e per sostenere un approccio più laboratoriale e motivante dello studio della matematica.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione a progetti di rete riguardanti il curricolo di matematica a partire dalla scuola dell'infanzia che mirino a formare i docenti e a trasferire le buone pratiche, sperimentate in alcune classi, a tutti gli insegnanti della scuola.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento delle abilità degli studenti relativamente al pensiero computazionale, attraverso l'implementazione di pratiche già sperimentate in alcune classi e partecipazione estesa alla settimana del coding, promossa dall'ente accreditato.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Costituzione di ambienti innovativi di apprendimento per la trasformazione degli spazi fisici e virtuali, le dotazioni digitali e le innovazioni della didattica, anche attraverso l'adozione del documento "Strategia scuola 4.0" che declina il programma e i processi di attuazione del PNRR.
- 5. Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'utilizzo delle aule multimediali presenti in alcuni plessi dell'ISC Nardi da parte di tutte le classi della scuola che ne potranno fruire per progetti legati al coding e alla stampante 3D.
- 6. Continuità e orientamento**
Progettare percorsi in continuità tra i vari ordini di scuola, che possano coinvolgere fattivamente gli studenti nelle varie fasi di sviluppo.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti alla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale sulla base del quadro di riferimento europeo DigCompEdu.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Responsabilità e partecipazione alla vita civica e sociale per la formazione dei nuovi cittadini, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

TRAGUARDO

Partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale e politica del proprio Comune da verificare nel corso del triennio attraverso vari percorsi messi in atto dalla scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituzione di una consulta comunale dei bambini per le classi quinte della scuola primaria e di una consulta dei ragazzi per la scuola secondaria di primo grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo in materia di cittadinanza alla luce delle nuove disposizioni normative dell'insegnamento dell'educazione civica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'ISC Nardi ha individuato due priorità per il miglioramento : una riguarda gli esiti delle prove Invalsi in matematica poiché è essenziale implementare nuove strategie didattiche rivolte a tutti e tre gli ordini di scuola che possano dare nuovo impulso e motivazione agli studenti. Inoltre si deve ricostruire un percorso iniziato prima della emergenza sanitaria, che ha interrotto un iter di formazione dei docenti e condivisione di buone pratiche, influenzando in maniera significativa sul rendimento degli alunni della nostra scuola. Il secondo percorso riguarda un aspetto delle competenze chiave europee legato alla cittadinanza, che si ritiene essere alla base della formazione individuale di ogni studente. Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione o i pericoli legati al web sono tematiche estremamente attuali che concorrono alla costruzione di una consapevolezza culturale e sociale. Per questo motivo molte delle attività previste per raggiungere tale traguardo vedranno la



collaborazione degli enti locali, delle forze dell'ordine, delle figure professionali che potranno dare un valido contributo affinché si possano affrontare molti delle problematiche legate al sociale.